Massime per Atto Ricercato: Deliberazione n. 7 del 28/01/2009

Deliberazione n. 7 del 28/01/2009 d.lgs 163/06 Articoli 20 - Codici 20.1

La stazione appaltante è tenuta comunque ad applicare, nell'aggiudicazione dei servizi ricompresi nell'Allegato IIB, anche le norme del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 che, sebbene non richiamate nell'art. 20 dello stesso decreto legislativo, siano state espressamente inserite nel bando o comunque negli atti di gara, poiché in questo caso la P.A. si "autovincola" al rispetto delle stesse norme.

Deliberazione n. 7 del 28/01/2009 d.lgs 163/06 Articoli 28, 64 - Codici 28.1, 64.1

Al fine di giungere all'individuazione di una base d'asta che consenta la partecipazione ad un numero più ampio di concorrenti, nel rispetto dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento, la stazione appaltante deve prendere in considerazione e comparare il costo del lavoro risultante dai contratti collettivi applicabili da tutti i vari soggetti potenzialmente partecipanti alla gara, in quanto esercitanti in via ordinaria l'attività oggetto della medesima. Inoltre, una migliore individuazione della base d'asta tutela maggiormente la stessa S.A., che vede ridursi il rischio di offerte poco serie e di future prestazioni poco efficienti.

L'Amministrazione nel determinare il corrispettivo dell'appalto deve tenere in debito conto il costo del lavoro come formalizzato ed espresso nelle apposite tabelle dal Ministro del Lavoro. Non può invece fare riferimento ai contratti collettivi non recepiti e formalizzati nelle tabelle del Ministro del Lavoro.

Deliberazione n. 7 del 28/01/2009 d.lgs 163/06 Articoli 56 - Codici 56.1

Presupposto per l'applicabilità dell'art. 56, lett. a) è che ci siano state offerte presentate in gara ma che tutte siano state irregolari o inammissibili, avuto riguardo, rispettivamente, ai requisiti prescritti per le offerte (requisiti di forma e di validità delle stesse, posti a tutela della par condicio dei concorrenti) e per gli offerenti; presupposto di applicabilità, invece, dell'art. 57, comma 2, lett. a) (procedura negoziata senza bando), è che non sia stata presentata alcuna offerta o che tutte le offerte presentate siano state giudicate inappropriate, intendendosi per tali le offerte formalmente valide ma irrilevanti sul piano economico, assimilate dal legislatore alle offerte non presentate.